

# **Relazione Tecnico-Illustrativa Corso di Studio di nuova istituzione “Business Administration”**

Data: 22 novembre 2021

## **Il Nucleo di Valutazione della Luiss Guido Carli, in data 22 novembre 2021, sulla base delle informazioni riportate, approva l'istituzione del nuovo Corso di Laurea Triennale in Business Administration**

### **Premessa**

Il Nucleo di Valutazione esamina la documentazione prodotta per la richiesta di attivazione del nuovo corso di studio triennale Business Administration (L-18- Scienze dell'economia e della gestione aziendale) del Dipartimento di Impresa e Management redatta in accordo ai criteri dettati dai documenti MIUR DM 47/2013 e DM 1059/2013 e valuta, in ottemperanza ai documenti D.lgs 19/12, DM 47/2013, DM 1059/2013, DM 635/2016, DM 987/2016, DM 6/2019 così come modificato dal DM 1154/2021 e AVA la presenza dei requisiti richiesti per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio (CdS) e delle sedi, nonché dei requisiti per l'assicurazione della qualità.

Nel predisporre la relazione, il Nucleo di Valutazione ha tenuto conto anche delle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV), così come aggiornate il 21 ottobre 2021.

### **Requisiti per l'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi**

#### **A. Requisiti per l'accREDITamento del corso di studio**

a) **Requisiti di trasparenza:** il Nucleo verifica che l'Ateneo garantisca i requisiti di trasparenza attraverso l'inserimento nel sito Cineca relativo all'Offerta Formativa delle schede SUA-CdS complete delle informazioni richieste, che verranno integrate con le informazioni concernenti il Diritto alla Studio.

b) **Requisiti di docenza:** il Nucleo verifica che i requisiti di docenza previsti dal DM 1154/2021 siano soddisfatti. In particolare, il Nucleo verifica che il corso sia in possesso dei requisiti di cui all'allegato A lettera b) del suddetto DM. E' reso disponibile al Nucleo il programma EXCEL di verifica del numero e delle caratteristiche dei docenti di riferimento.

c) **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio:** il Nucleo verifica la presenza di tale requisito, sia con riferimento al numero massimo di esami o valutazioni finali sia con riferimento alla parcellizzazione della attività didattica che non prevedono insegnamenti con un numero di CFU inferiore a 6.

La richiesta verifica della diversificazione dei corsi di studio è garantita automaticamente dai controlli previsti dal sistema CINECA.

d) **Risorse strutturali:** il Nucleo verifica i requisiti di struttura (aule, laboratori, ecc.) in base alla documentazione acquisita dall’Ufficio Studi, allegata alle schede SUA-CdS.

e) **Requisiti per l’assicurazione della qualità:** il Nucleo verifica che il sistema di assicurazione della qualità sia garantito dalla presenza del Presidio di Qualità a livello di sede e dalla presenza di un delegato alla qualità a livello di ciascun corso di studio.

Inoltre, il Nucleo verifica che, in accordo alle modalità previste dall’ANVUR, l’Ateneo abbia attivato un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

Il Nucleo di Valutazione verifica che l’Ateneo abbia compilato le sezioni di scheda SUA-CdS richieste per l’istituzione, che l’inserimento sarà effettuato entro i termini stabiliti trattandosi di un corso di nuova istituzione e che provvederà alla redazione entro i termini previsti della Scheda di Monitoraggio Annuale per ciascun corso di studio già attivo. Il Nucleo ha inoltre verificato che le Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti fossero state redatte, per i corsi già attivi.

## **B. Requisiti per l’accreditamento della sede**

a) **Requisiti di trasparenza**

b) **Requisiti di sostenibilità**

## **C. Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio**

### **R3 Qualità dei Corsi di Studio**

Il Nucleo verifica che gli obiettivi individuati in sede di progettazione del CdS proposto e degli altri CdS attivi siano coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengano conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate ai fini di correzione e di miglioramento e l’apprendimento incentrato sullo studente.

Per tale verifica il Nucleo rimanda al documento di Progettazione redatto in accordo alle Linee guida dell’ANVUR per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV), così come aggiornate il 9 settembre 2020.

Il Nucleo ha in particolare preso visione del documento di Progettazione del CdS e delle sezioni della scheda SUA-CdS A1, A.2a e A.2b, A3, A.4a, A.4b, A.4c, A5 e F da sottoporre al CUN.

### **Conclusioni sul progetto formativo**

**A1** Il CdS ha effettuato consultazioni con esponenti del mondo del lavoro e consultato studi di settore.

**A2.a, A2.b.** La descrizione del Profilo professionale e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati è chiara e sono ben definite figure professionali di riferimento secondo le principali aree di interesse consigliate agli studenti. Le professioni indicate all'interno degli ordinamenti fanno riferimento alle codifiche ISTAT.

**A4.a** Gli obiettivi formativi specifici sono definiti in modo adeguato e comprendono una chiara ed esauriente descrizione del percorso formativo.

**A4.b, A4.c.** I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi. I risultati di apprendimento sono specificati in termini di Descrittori di Dublino distintamente per aree disciplinari con riferimento ai primi due descrittori (Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione), con associato elenco degli insegnamenti tramite i quali le conoscenze vengono acquisite e indistintamente con riferimento ai rimanenti tre (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento). Sono indicate le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati con riferimento a ciascun insegnamento.

**A5 Le caratteristiche della prova finale appaiono ben delineate**

Il quadro F contiene la descrizione dell'ordinamento didattico del corso.

Esaminata la documentazione il Nucleo esprime parere favorevole all'attivazione del corso di nuova istituzione in Business Administration (L-18- Scienze dell'economia e della gestione aziendale) dall'anno accademico 2022/2023.

**DIPARTIMENTO DI IMPRESA E MANAGEMENT****Corso di Laurea in Business Administration (L-18- Scienze dell'economia e della gestione aziendale)**

Il Nucleo esprime la propria valutazione del documento di Progettazione sulla base dei suggerimenti operativi riportati nelle Linee Guida per la progettazione di un CdS approvate dal Board Qualità e Innovazione.

**Sezione 0 - Il Corso di Studio in breve**

*In questa sezione deve essere stata inserita una descrizione sintetica del Corso di Studio di nuova istituzione da anteporre al dettaglio della progettazione al fine di caratterizzare il CdS nei suoi elementi essenziali. Tale sezione risulterà utile al fine della compilazione del Quadro della SUA-CdS "Il Corso di Studio in breve".*

<b>Suggerimento operativo</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Valutazione Nucleo</b>
La descrizione del CdS è fornita in modo chiaro e verificabile?	X		
I riferimenti al contesto nazionale e, laddove pertinente, al contesto internazionale (benchmarking) sono riportati in modo puntuale?	X		
Sono riportate in modo chiaro le informazioni relative alla tipologia del CdS (se si tratta di una L/LMCU/LM) e alle modalità di ammissione?	X		
Sono riportati in modo chiaro i principali sbocchi occupazionali e professionali, anche facendo riferimento a dati relativi a corsi simili dell'Ateneo o di altri atenei?	X		
E' riportato in modo chiaro il percorso di formazione, con riferimento alla struttura del corso di studio e agli insegnamenti impartiti?	X		
Sono riportate in modo chiaro le principali motivazioni dell'attivazione del CdS e gli elementi che lo contraddistinguono?	X		
Sono riportati in modo chiaro gli eventuali laboratori e attività pratiche di particolare riferimento per il CdS?	X		
Sono riportate in modo chiaro l'organizzazione delle attività di tirocinio anche in relazione alle parti interessate consultate?	X		
E' riportato in modo chiaro il livello di internazionalizzazione del CdS, con riferimento alla mobilità degli studenti e al rilascio di eventuali doppi titoli?	X		
E' riportata in modo chiaro l'eventuale prosecuzione del percorso di studi (LM, Dottorato di Ricerca, Esami di stato, etc.)?	X		

## Sezione 1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l’architettura del CdS

*Questa sezione richiede la verifica dell’Indicatore R3.A: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.*

### Sezione 1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

*In questa sezione devono essere descritte sinteticamente, ma in maniera esaustiva ai fini della valutazione, le motivazioni e i principali elementi di analisi a sostegno dell’attivazione del CdS, in relazione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale (Quadri della SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2).*

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Sono state illustrate in modo chiaro ed esaustivo le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?	X		
E’ stato specificato in che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	X		
Sono state descritte come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all’eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR?	X		
Sono state chiaramente illustrate le specificità del CdS proposto?	X		
Sono state identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l’utilizzo di studi di settore?	X		
E’ stato specificato se e come sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento?	X		
E’ stato evidenziato, se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, se è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?	X		
E’ stato illustrato come le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei	X		

laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Con particolare riferimento alle Parti Interessate:	Si	No	Valutazione Nucleo
È stato indicato l'organo o il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione, tramite link o file?	X		Non link ma file allegati
Sono state elencate le organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti di settore, tramite link o file?	X		
Sono state indicate modalità e tempi di studi e consultazioni, tramite documenti da cui si evincano i contenuti degli incontri effettuati, e tali documenti sono pertinenti e temporalmente coerenti con la progettazione?	X		
Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito alle funzioni e alle competenze che il corso intende fornire e all'effettiva offerta di occupazione nei settori di sbocco individuati?	X		Dalle consultazioni Luiss con le parti interessate (L-18 e LM-77) è emersa la necessità di istituzione di un CdS con vocazione internazionale più orientato a soddisfare le competenze di analisi dei dati e di digitale in continua evoluzione, ma il CdS di nuova istituzione non è stato presentato in modo specifico ai Corporate Panel (trasversali) e ai Comitati di Indirizzo (delle altre due LT attualmente attivate), mentre è stato presentato in data 5 luglio 2021 alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Impresa e Management
E' stata prevista, nella progettazione del CdS, una interazione con le parti interessate consultate successiva alla definizione della proposta, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente impostata, tra attività formative e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica? E' stato previsto un successivo esame degli obiettivi formativi da parte delle organizzazioni consultate?	X		Ogni Corso di Studio ha un proprio Comitato di Indirizzo e una propria rappresentanza all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Impresa e Management, entrambi saranno composti all'attivazione del CdS
Al documento di progettazione del CdS è allegato un documento di sintesi nel quale si tirano le fila delle consultazioni e dei conseguenti orientamenti del gruppo incaricato della consultazione?	X		
I documenti di riferimento sono stati resi disponibili e consultabili online da parte degli attori coinvolti nella valutazione?	X		I documenti sono stati trasmessi al Nucleo per le necessarie valutazioni e saranno resi disponibili online nel sito dell'Ateneo ad approvazione avvenuta

**Sezione I.2 - Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)**

*In questa sezione devono essere descritti sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono i profili culturali e professionali in uscita e il complesso dell’offerta formativa del CdS (Quadri della scheda SUA-CdS: A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a).*

<b>Suggerimento operativo</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Valutazione Nucleo</b>
Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è presentato con chiarezza?	X		
L’analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è chiara ed esaustiva?	X		E’ riportata nel “Corso di studio in breve”
Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo?	X		
Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) e verificarne puntualmente la coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS sono declinati per aree di apprendimento?	X		
L’offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all’elaborazione logico-linguistica?	X		
I criteri adottati per il coordinamento e l’armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti e per garantire che le competenze e conoscenze vengano acquisite con senso critico (esempio “case studies”) sono chiaramente illustrati?	X		
L’eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio è chiaramente motivata?	X		Non vi è superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche. La diversificazione dei corsi è stata già ampiamente motivata nelle parti precedenti.
In caso di presenza nell’offerta formativa di insegnamenti integrati, sono illustrate le motivazioni che hanno portato alla loro attivazione e le indicazioni adottate per una progettazione unitaria degli obiettivi di apprendimento, dei moduli di insegnamento e delle verifiche di apprendimento?		X	Non sono presenti insegnamenti integrati.

<b>Con particolare riferimento alla definizione degli Obiettivi formativi:</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Valutazione Nucleo</b>
Gli obiettivi formativi specifici del CdS, come declinazione e precisazione degli obiettivi generali della classe di appartenenza, sono descritti in modo chiaro e sintetico?	X		
Gli obiettivi sono coerenti con i profili professionali e/o culturali definiti	X		
E’ presente una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree formative?	X		

E' verificata la correlazione degli obiettivi con la tabella delle attività formative?	X	
E' stata predisposta una Matrice di Tuning per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato?	X	La Matrice è stata predisposta secondo lo schema previsto dalla Guida appositamente approvata dal Board Qualità e Innovazione

## Sezione 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

*Questa sezione richiede la verifica dell'Indicatore R3.B: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite*

*In questa sezione devono essere descritti sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono le modalità con le quali il Corso di Studio verrà erogato nel rispetto delle indicazioni per l'Assicurazione della Qualità della Didattica definite dall'Ateneo e gestite dal Presidio di Qualità (Quadri della SUA-CdS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5).*

### Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste assicurandosi che siano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscano la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso) sono illustrate con chiarezza?	X		Sono previste conoscenze richieste in ingresso ed il recupero delle carenze (OFA), per tutte le altre attività il CdS rimanda al Manuale Servizi, predisposto dall'Ateneo ed annualmente aggiornato.
Le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS sono descritte con chiarezza?	X		Il CdS rimanda al Manuale Servizi, predisposto dall'Ateneo ed annualmente aggiornato.

### Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e verificare che siano chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili, evidenziando se è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus, sono illustrate con chiarezza?	X		Non sarà redatto un apposito syllabus riguardante le conoscenze richieste in ingresso.
Le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti sono descritte con chiarezza?	X		Sono previste conoscenze richieste in ingresso ed il recupero delle carenze (OFA), che saranno esplicitate nel Regolamento Didattico del CdS; per queste, il Board Qualità e Innovazione ha approvato apposite Linee Guida.
Qualora fossero previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall'istituendo CdS (e.g. se vengono organizzate	X		

attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei), sono illustrate con chiarezza?

In caso di CdS triennali e a ciclo unico: è illustrato come le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti e quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate?

X

Il CdS rimanda al Regolamento Didattico e al Manuale Servizi

In caso di CdS di secondo ciclo: sono illustrati quali sono i requisiti curriculari definiti per l'accesso e come saranno pubblicizzati e verificati per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati?

X

Non necessario, si tratta di un CdS triennale

#### Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

##### Suggerimento operativo

Si

No

Valutazione Nucleo

E' chiaramente illustrato come l'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS sia in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e preveda guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.)?

X

Le iniziative sono descritte nel Manuale Servizi

E' descritto se e come le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)?

X

Sono descritte, se previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...)?

X

Le iniziative sono descritte nel Manuale Servizi

E' descritto se e come il CdS favorirà l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

X

Le iniziative sono descritte nel Manuale Servizi

Sono descritte le eventuali attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza?

X

#### Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

##### Suggerimento operativo

Si

No

Valutazione Nucleo

E' descritto quali sono le iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche

X

Le iniziative sono descritte nel Manuale Servizi

collaterali a Erasmus) ed illustrare eventuali iniziative specifiche previste dall’istituendo CdS?

<p>E’ descritto, con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, quali iniziative sono previste per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	X	<p>Le iniziative sono descritte nel Manuale Servizi e il CdS sta definendo un accordo di Triplo Degree con con George Washington University, di Washington DC (USA) e con Renmin University of China di Pechino (Cina). Grazie a questo accordo per alcuni degli studenti del corso sarà possibile ottenere nell’arco di quattro anni e nell’ambito di un percorso unitario, non solo il diploma di laurea Luiss in Business Administration ma anche i diplomi di laurea della George Washington University e della Renmin University of China. Questo, insieme ad altri programmi specifici che verranno previsti dal CdS, si unisce ai progetti di mobilità per gli studenti previsti in generale per la Luiss.</p>
--	---	---

Modalità di verifica dell’apprendimento (R3.B.5)

<b>Suggerimento operativo</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Valutazione Nucleo</b>
<p>Sono descritte puntualmente le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS?</p>	X		
<p>Sono illustrate le tipologie di verifica previste per le diverse tipologie di insegnamenti, valutandone l’adeguatezza ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti?</p>	X		<p>Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono resi pubblici per ogni insegnamento nei syllabus e verificati, in prima istanza dal Teaching Area Leader e dal Program Manager, poi dal Direttore del CdS e, infine, dalla CPDS (cfr. Manuale Qualità e Manuale operativo del Direttore).</p>

### Sezione 3 – Le risorse del CdS

*Questa sezione richiede la verifica dell’Indicatore R3.C: Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti*

*In questa sezione devono essere descritte le risorse (docenti, personale tecnico-amministrativo, servizi e strutture) messe a disposizione del CdS dall’Ateneo (Quadri della SUA-CdS: B3, B4, B5).*

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

<b>Suggerimento operativo</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>Valutazione Nucleo</b>
<p>E’ stata illustrata la dotazione del personale docente assegnata all’istituendo CdS (in coerenza con l’All. A. punto b DM</p>	X		<p>Il Nucleo verifica che sono stati rispettati i requisiti previsti dal DM</p>

1154/2021), caratterizzandone numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica, caricando le informazioni sui docenti di riferimento nella Sezione Amministrazione “Docenti di Riferimento” nella SUA-CDS?

1154/2021 sia in termini di numerosità che di tipologia che di copertura dei SSD.

In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento approvato e dagli organi di governo e valutato positivamente dal Nucleo di Valutazione (art. 4, comma 2 D.M 1154/2021), al fine di garantire che tale piano sia adeguato ad assicurare un reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del corso, è stata illustrata la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione, ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi? Sono stati forniti precisi dettagli sulle attività programmate dall’Ateneo per il monitoraggio del piano di raggiungimento ad opera del Nucleo di Valutazione?

IL Corso di Studio non presenta un Piano di raggiungimento.

Qualora il CdS intenda utilizzare Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A (RTDA), docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010 o professori straordinari ex art. 1, comma 12 della legge 230/2005 o docenti a contratto di cui all’art. 23 della legge 240/2010 che devono essere previsti in numero il più possibile esiguo, sono state specificate le ragioni per le quali si ricorre a ricercatori e professori di queste tipologie? Qualora si intenda utilizzare docenti ex art. 6, comma 11 legge 240/2010, è stata allegata la convenzione tra gli atenei coinvolti?

Il CdS non intende utilizzare professori straordinari ex art. 1, comma 12 legge 230/2005

Qualora si intendano utilizzare professori straordinari ex art. 1, comma 12 legge 230/2005, sono state presentate al Nucleo le seguenti informazioni da caricare nella piattaforma: la convenzione che definisce il progetto di ricerca e il finanziamento integrale posto a carico dell’istituzione esterna, la durata del contratto (massimo di tre anni, rinnovabile fino a sei), il requisito del soggetto incaricato (idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale), il trattamento economico lordo annuo che non potrà essere inferiore a quello iniziale del professore ordinario? Per i contratti di cui all’art. 23 della Legge 240/2010 è stato presentato al Nucleo il CV del soggetto incaricato, che dovrà essere caricato in piattaforma?

Per i docenti a contratto di cui all’art. 23 della Legge 240/2010 è stata inserita apposita specifica nel documento di progetto circa le competenze dei docenti individuati e predisposto allegato con i CV da inserire in procedura.

E’ stato illustrato se e come viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell’attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti?

X

X

E’ stata segnalata l’eventuale presenza di iniziative promosse dall’Ateneo per la formazione e l’aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all’innovazione e alla qualità della didattica?

X

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

**Suggerimento operativo**

**Si No Valutazione Nucleo**

Sono illustrati i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS?	X
Sono adeguatamente illustrate le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT.), esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste?	X

Descrizione delle Infrastrutture (Aule, Laboratorio e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche – Quadro SUA-CdS B.4)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
E' stata descritta in modo chiaro e sintetico, utilizzando anche immagini e video se ritenuti utili, l'ubicazione e le principali caratteristiche delle infrastrutture (es. descrizione del campus/complesso/edificio, servizi limitrofi, come raggiungere le Infrastrutture, etc.)?	X		Sono stati inseriti i link alle pagine del sito che descrivono le infrastrutture.
E' stato indicato se le infrastrutture sono in condivisione con altri CdS, la capienza (n. di posti), l'effettiva dotazione di apparecchiature (es. n. PC, tipologie lavagne, strumenti tecnici di laboratorio, etc.) e la relativa gestione (es. modalità di prestito bibliotecario o document delivery, modalità/orari di accesso per gli studenti)?	X		Tutte le infrastrutture sono a livello di Ateneo

#### Sezione 4 - Il monitoraggio e la revisione del CdS

*Questa sezione richiede la verifica dell'Indicatore R3.D: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.*

*In questa sezione devono essere descritte/ricchiamate sinteticamente le linee guida e/o procedure messe a disposizione dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità nella Didattica e che saranno adottate dal CdS per il monitoraggio e la revisione (Quadri della SUA-CdS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D).*

Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Sono state illustrate le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Se il CdS è interdipartimentale, illustrare le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza?	X		Le attività sono condotte in accordo al requisito R3.D come tradotto internamente nel Manuale Qualità, nel Manuale operativo per il Direttore del CdS e nelle Linee Guida approvate dal Board Qualità e Innovazione.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
E' stato illustrato come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di	X		Le attività sono condotte in accordo al requisito R3.D come tradotto

programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

internamente nel Manuale Qualità e nelle Linee Guida approvate dal Board Qualità e Innovazione.

Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

**Suggerimento operativo**

E' stato illustrato come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

**Si No Valutazione Nucleo**

X

Le attività sono condotte in accordo al requisito R3.D come tradotto internamente nel Manuale Qualità e nelle Linee Guida approvate dal Board Qualità e Innovazione.